

Momenti di tensione all'Ufficio stranieri della Questura: eccessiva pressione dei richiedenti asilo, un poliziotto finisce al pronto soccorso



Travolto dall'onda dei richiedenti asilo Poliziotto cade e si ferisce a una mano

L'assalto all'apertura del cancello. Arrivano il questore e i rinforzi

LE CONSEGUENZE DELL'INCIDENTE

CAMBIERANNO CON OGNI PROBABILITÀ LE MODALITÀ DI ACCESSO AGLI UFFICI DA PARTE DEI RICHIEDENTI ASILO: IL TUTTO PER EVITARE PROBLEMI DI SOVRAFFOLLAMENTO

ATTIMI DI TENSIONE

Ma i due agenti sopraggiunti sono stati bravi a calmare gli animi dei presenti

UN POLIZIOTTO della questura di Pesaro è rimasto ferito ieri pomeriggio, intorno alle 15, perché travolto dalla folla di richiedenti asilo – provenienti da varie nazionalità – che come tutti i lunedì pomeriggio, dalle 14 e 30 in poi, in realtà su appuntamento, si recano all'ufficio stranieri di via Flacco per conoscere la loro situazione in merito alla richiesta di asilo e alle restanti pratiche che li riguardano.

DAVANTI alla scalinata dell'Ufficio stranieri c'è un cancello di me-

tallo, e proprio all'apertura di quello il poliziotto è stato travolto, è caduto ed è rimasto con un dito schiacciato. I colleghi della Volante lo hanno portato in ospedale. Non risulta ferito gravemente. Ma quel momento in poi sono stati inviati altri due poliziotti a tenere a debita distanza i richiedenti asilo. Presenti i due agenti, gli stranieri aspettavano tranquillamente, davanti all'ufficio, finché via via, grazie anche alla bravura dei due poliziotti, che hanno mantenuto la situazione calma, gli stranieri sono saliti negli uffici per la smaltimento delle loro pratiche.

MA CHE IL TUTTO fosse monitorata al massimo lo dimostra anche il fatto che sul posto, subito dopo il ferimento dell'agente, è arriva-

to anche il questore, Adriano Lauro. Che quindi si è voluto sincerare di persona delle modalità di accesso che vengono adottate per smaltire le richieste degli stranieri e che probabilmente subiranno delle modifiche. Oltre a lui, altri due agenti, stavolta della Digos, a rinforzo, fin-

ché la situazione, col trascorrere della serata, non si è normalizzata del tutto.

L'UFFICIO Stranieri di via Flacco smaltisce centinaia di pratiche al giorno, e si tratta spesso di persone, tra richiedenti asilo e altri, che vedono in un pezzo di carta un cambio, o meno, del loro destino. Da qui l'alta probabilità di situazioni di tensione che si vengono a creare, alle quali gli stessi residenti dei palazzi della via, come accaduto ieri, assistono. Nello scorso marzo un pakistano, preso da un raptus di rabbia a seguito di un diniego che si era visto dare da un poliziotto a una sua richiesta, aveva preso a testate il vetro di una finestra, rompendolo e ovviamente ferendosi e perdendo copiosamente sangue. Anche per questo il questore aveva predisposto la presenza di due poliziotti, il lunedì, quando si comunica agli stranieri se la loro richiesta di asilo è stata accolta o meno. Uno dei due è quello che si è ferito.

Alessandro Mazzanti



IL SOPRALLUOGO
 Il questore, Adriano Lauro, accorso ieri sul posto; a destra il cancello in cui si sono riversati i richiedenti asilo, sotto la 'barriera' umana davanti agli uffici



UNA GESTIONE COMPLICATA

Trasferiti

L'Ufficio stranieri, anni fa, era nei locali di via Giordano Bruno. Ma un'affluenza sempre maggiore impone il trasferimento in una zona meno centrale e visibile

Il precedente

Un pakistano, nel marzo scorso, diede una testata contro il vetro di una finestra dell'Ufficio Stranieri, in via Flacco, frantumandolo

